

COMUNE DI CONTIGLIANO

(PROVINCIA DI RIETI)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27

Seduta in 1° convocazione
del 28/08/2015

OGGETTO:

L'anno duemilaquindici, il giorno ventotto del mese di agosto
alle ore 17:30 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale
debitamente convocato con avvisi spediti nei modi di legge, in sessione
ordinaria/~~straordinaria~~ ed in 1° convocazione.
Risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

Approvazione Bilancio
di previsione 2015
Relezione previsionale
e programmatica
Bilancio pluriennale
2015-2017 e
riequilibrio 2015

		Presenti	Assenti
1. TONI Angelo	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. GARBINI Francesca	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. FRATTALI Claudio	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. MARTELLI Ernesto.....	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. TOCCI Andrea.....	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. MARTELLUCCI Antonio.....	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. RENZI Silverio	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. LEONARDI Sara.....	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. SPOLETINI Roberto.....	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. MURATORI Massimo.....	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. RENZI Danilo.....	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12. PESCHI Federica	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13. BAIOTTO Antonella	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Sono presenti gli Assessori esterni Sig.ra FICORILLI M. Cristina e Sig.ra PACIFICO Loredana

Partecipa alla seduta il Segretario **Massimi Dr. LINO**

Il Presidente **TONI Dr. Angelo** in qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'assessore al Bilancio Rag. Ficorilli M. Cristina

RICHIAMATA la delibera di giunta n. 77 del 30/07/2015 con la quale si adotta il Bilancio di Previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 e relazione previsionale e programmatica e riequilibrio 2015;

Premesso che con Decreto Legislativo n. 118/2011, come modificato con Decreto Legislativo n. 126/2014, è stata disposta, con decorrenza 01/01/2015, l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato l'art. 3, comma 12, del citato Decreto Legislativo n. 118/2011, ai sensi del quale "l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, al 2017 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4, che può essere rinviato all'anno 2016";

Dato atto che il piano dei conti integrato si compone del piano dei conti finanziario, economico e patrimoniale;

Ritenuto opportuno, al fine di consentire alla struttura comunale l'implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi ed organizzativi finalizzati ad una corretta applicazione dei nuovi principi contabili, avvalersi delle possibilità offerte dalla normativa richiamata e pertanto rinviare al 2016:

- l'adozione del piano dei conti integrato;

rinvia al 2017:

- l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria;

Preso atto che nel corso del 2015 saranno utilizzate le codifiche previste dal piano dei conti finanziario al solo scopo di permettere agli uffici di acquisire familiarità con la classificazione che sarà adottata a regime a partire dal 1° gennaio 2016;

Visto l'art. 151 (Principi generali) del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali che dispone: "1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati, allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 03/07/2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 157 del 9 luglio 2015 rubricato: "Differimento dal 31 ottobre 2015 del termine di presentazione del Documento unico di programmazione (D.U.P.) degli enti locali", con il quale il Ministero dell'Interno in considerazione della circostanza che il termine per la deliberazione del

bilancio di previsione per l'anno 2015 (fissato a seguito dell'ultimo rinvio al 30 luglio 2015) va quasi a coincidere con il termine per la presentazione del Documento unico di programmazione e che ciò, quindi, non consentirebbe di elaborare in modo utile la sezione strategica e la sezione operativa di cui è composto lo stesso documento ha ritenuto necessario disporre il suddetto rinvio al 31 ottobre 2015;

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al D.P.R. n. 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al D.P.R. n. 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al D.P.R. n. 326/1998;

Considerato che dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

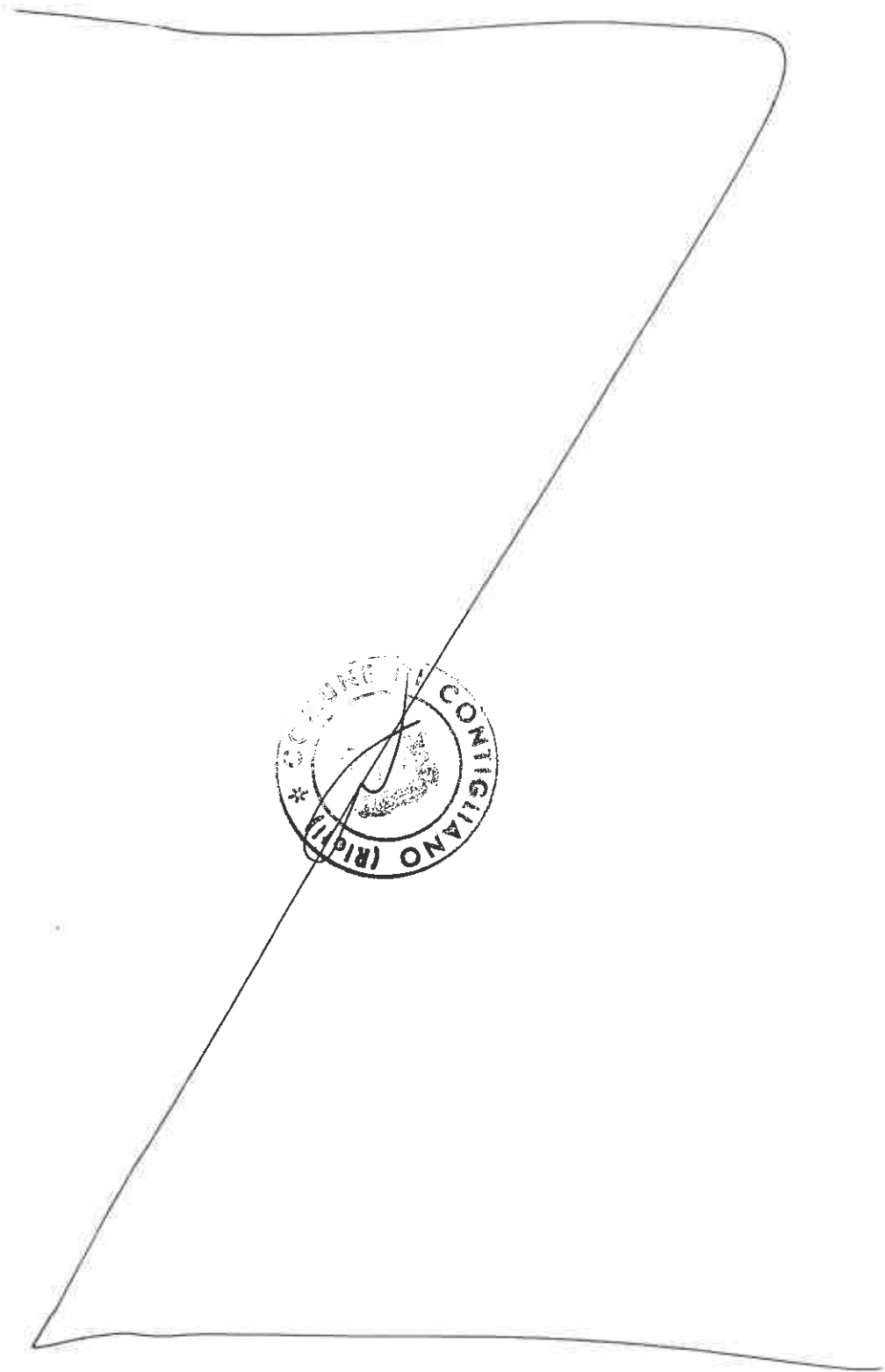
Dato atto pertanto che, in applicazione del principio della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, negli schemi di cui al D.P.R. n. 194/1996, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio di riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi;

Dato atto inoltre che, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di Settori e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Viste le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale;



Visto:

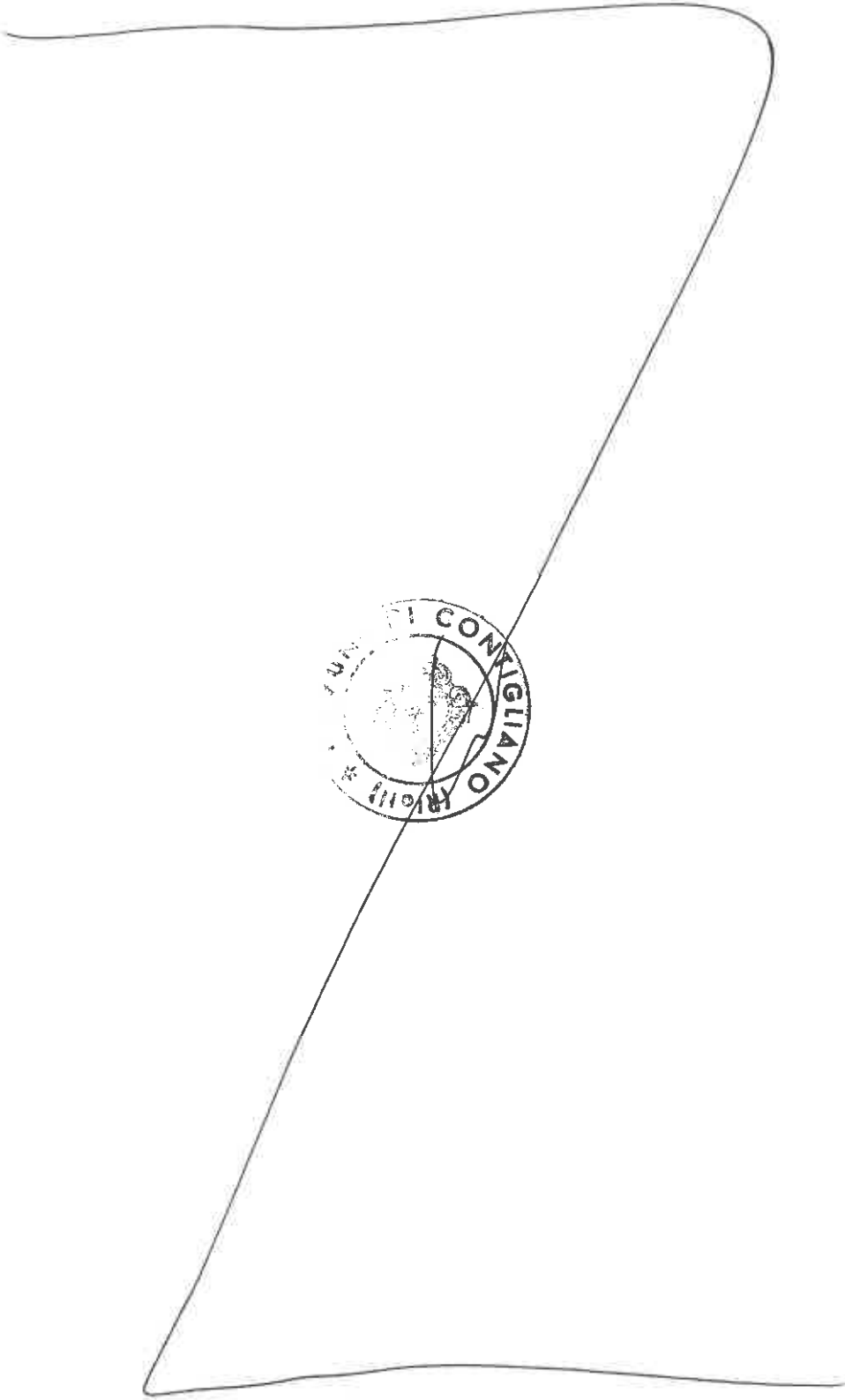
- l'art. 151 comma 1 del D. Lgs n. 267/2000, dispone, che i Comuni deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 115 del 20/05/2015, che differisce ulteriormente il termine di approvazione del bilancio di previsione esercizio 2015 da parte degli enti locali al 30/07/2015;
- l'art. 151 comma 2 del D. Lgs n. 267/2000, stabilisce che il bilancio di previsione annuale sia correlato di una relazione previsionale e programmatica di un bilancio pluriennale e degli allegati di cui all'art. 172;
- l'art. 174 del D. Lgs n. 267/2000, dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica, contenente l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale e lo schema di bilancio pluriennale siano predisposti dalla giunta e da questa presentati al Consiglio Comunale unitamente agli allegati di cui all'art. 172 ed alla relazione dell'Organo di Revisione;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 28/05/2015, esecutiva ai sensi di legge, relativo al riaccertamento straordinario dei residui così come circostanziato dall'articolo 3, comma 7, e seguenti del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal Decreto Legislativo n. 126 del 10 agosto 2014 che si è concluso con un disavanzo reale pari ad euro 1.277.614,03;

Vista la deliberazione C.C. n. 18 del 10/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state definite le procedure per il ripiano del disavanzo di cui sopra attraverso maggiori entrate correnti dedicate pari ad euro 42.587,13 per 30 anni;

Richiamate:

- la deliberazione della G.C. n. 22 del 17/03/2015, esecutiva ai sensi di legge, relativa alla dotazione organica;
- la deliberazione della G.C. n. 23 del 17/03/2015, esecutiva ai sensi di legge, relativo al fabbisogno di personale;
- la deliberazione della G.C. n. 33 del 30/04/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state determinate e confermate le tariffe per le luci votive;
- la deliberazione della G.C. n. 34 del 30/04/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state determinate e confermate le tariffe del servizio idrico integrato;
- la deliberazione della G.C. n. 35 del 30/04/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state determinate e confermate le tariffe Tari;
- la deliberazione della G.C. n. 65 del 28/07/2015, immediatamente eseguibile, relativa al piano triennale delle opere pubbliche 2015/2017 e relativo elenco annuale 2015;
- la deliberazione della G.C. n. 66 del 28/07/2015, immediatamente eseguibile, relativa agli oneri e sanzioni della c.d. Legge Bucalossi;



- la deliberazione della G.C. n. 67 del 28/07/2015, immediatamente eseguibile, relativo alla valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale;
- la deliberazione della G.C. n. 68 del 28/07/2015, immediatamente eseguibile, relativa ai P.E.E.P.;
- la deliberazione della G.C. n. 69 del 28/07/2015, immediatamente eseguibile, relativa ai proventi derivanti dalle infrazioni del codice della strada;
- la deliberazione della G.C. n. 70 del 28/07/2015, immediatamente eseguibile, relativa alle tariffe Tosap, affissioni e pubblicità;
- la deliberazione della G.C. n. 71 del 28/07/2015, immediatamente eseguibile, relativa alle tariffe dei servizi a domanda individuale;
- la deliberazione C.C. n. 19 del 10/07/2015, immediatamente eseguibile, con la quale è stata fissata l'aliquota IMU;
- la deliberazione C.C. n. 20 del 10/07/2015, immediatamente eseguibile, con la quale viene fissata l'aliquota TASI;
- la deliberazione C.C. n. 21 del 10/07/2015, immediatamente eseguibile, con la quale sono state determinate le tariffe dell'aliquota per l'addizionale comunale;

Visto l'allegato prospetto redatto ai sensi dell'art. 31, comma 18 della Legge n. 183 del 12 novembre 2011, che dispone che il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di spesa e di entrata corrente in modo tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tale fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

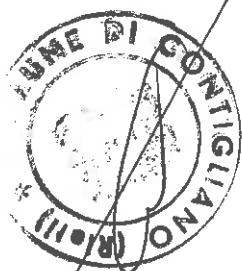
Visto lo schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2015 e dei suoi allegati;

Visto infine l'articolo 193 del Testo Unico che prevede l'obbligo della verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio entro il 31 luglio a cura dell'organo consiliare;

Vista la nota dell'IFEL del 15 luglio 2015 la quale ritiene che per gli enti che hanno provveduto all'approvazione del bilancio di previsione a decorrere dal 1° luglio 2015, è sufficiente dare atto del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione residui direttamente nell'atto di approvazione del bilancio previsionale stesso;

Vista l'ampia discussione sulla proposta di Bilancio 2015 e pluriennale 2015/2017, intervengono:

- il Sindaco dr. Angelo Toni, il quale tocca sinteticamente i punti salienti del bilancio 2015: crisi epocale, durezza del patto di stabilità, mancata proroga in presenza di rilevanti novità nella contabilità, taglio esagerato ai trasferimenti; quindi rileva aver operato la rinegoziazione dei mutui dell'Ente, razionalizzato la spesa corrente e voler fare una seria



- politica di recupero dell'evasione dei tributi locali. Rivendica i successi sulla differenziazione dei rifiuti di riduzione dei costi del Trasporto Pubblico Locale;
- l'Assessore Loredana Pacifico, che fa riferimento all'istituendo Consorzio tra Comuni per l'esercizio dei servizi sociali, comunica l'accreditamento al Servizio Civile e il mantenimento di un buon livello dei servizi nonostante i tagli;
- Il consigliere di minoranza sig.ra Antonella Baiocco, che dà lettura di una nota scritta da allegare alla discussione e di una ulteriore nota di proposta, entrambe consegnate al segretario comunale con illustrazione della proposta da parte del consigliere di minoranza, Danilo Renzi; ALL. "Nota n.1,e n.2 a firma di Danilo Renzi. Antonella Baiocco, Massimo Muratori, Peschi Federica ;
- Il Sindaco replica agli appunti puramente formali della prima nota e si riserva una valutazione della proposta da considerare prima dell'assestamento;
- Da ultimo il consigliere Antonella Baiocco, chiede che siano elencati analiticamente gli allegati:

Acquisiti i seguenti pareri:

ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs 18/08/2000, n. 267, di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Il Responsabile del Settore I
Rag. Emilio Desideri

Il Responsabile del Settore II
Rag. Gino Falsini

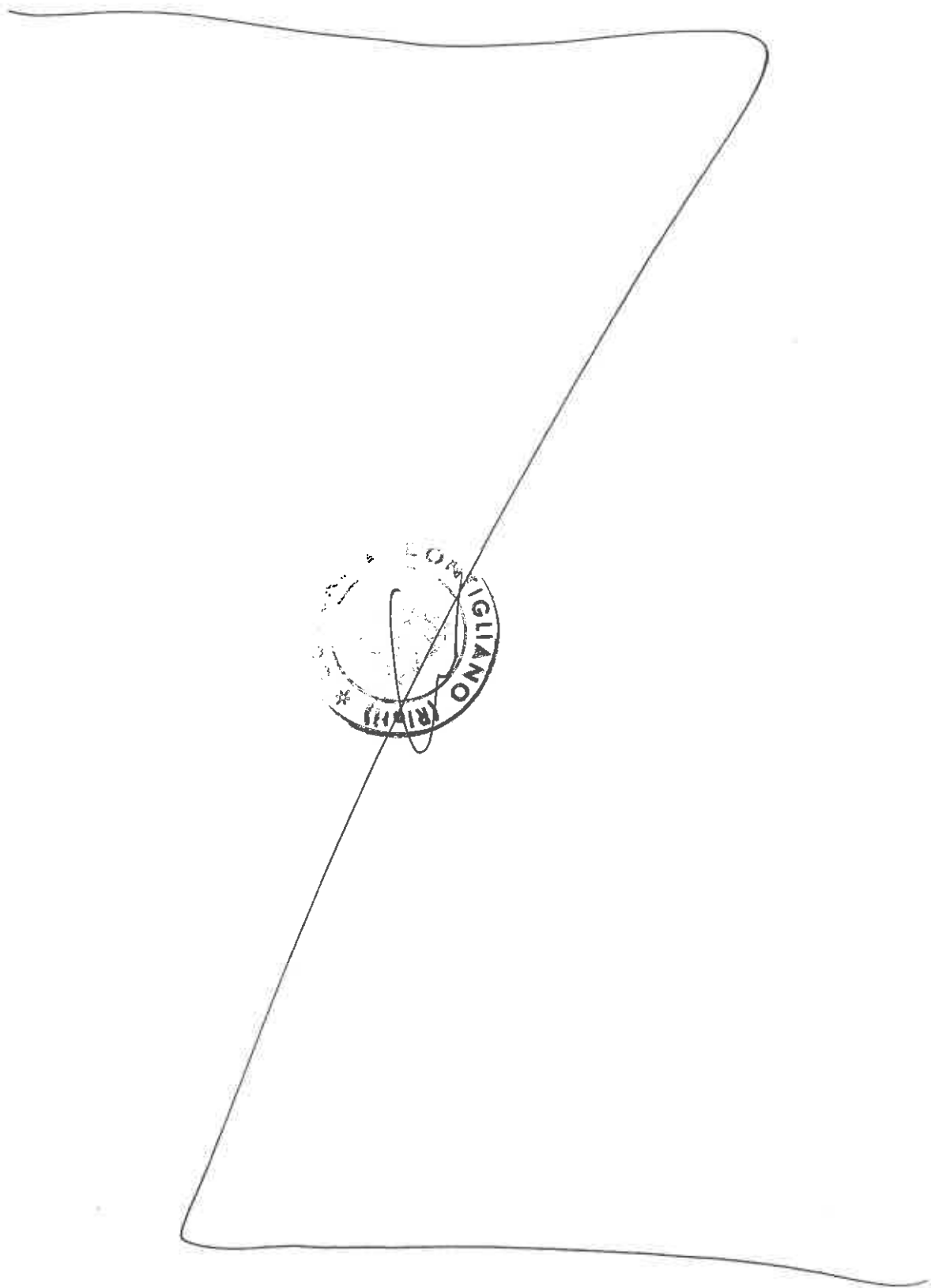
Il Responsabile del Settore III
Ing. Ivan Santocchi

Il Responsabile del Settore IV
Sig. Francesco Martellacci

Il Responsabile del Settore V
Dott.ssa Paola Chiaretti

ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, di regolarità contabile;

Il Responsabile del Settore II
Rag. Gino Falsini



Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi, palesamente espressi;

Con Presenti	n. 13
Votanti	n. 13
Favorevoli	n. 9
Contrari	n. 4 (Baiocco, Peschi, Renzi, Muratori)
Astenuti	n. 0

DELIBERA

- di dare atto che quanto in narrativa espresso, costituisce parte integrante, formale e sostanziale del presente atto ed è da intendersi qui integralmente riportato;
- di approvare il quadro generale riassuntivo esercizio 2015 (allegato A);
- di approvare il bilancio di previsione per l'anno 2015 e triennale 2015-2017 nonché la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017 (allegato B);
- di allegare alla presente delibera il parere del revisore dei conti Dott. R. Bucci (allegato C);
- di approvare il prospetto relativo al rispetto del patto di stabilità (allegato D)";
- di approvare la certificazione dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario (Allegato E)
- di allegare il riepilogo generale delle spese correnti per funzioni e servizi (allegato F)
- di allegare il riepilogo delle spese correnti e spese in conto capitale divise per missioni, programmi, e magroaggreganti (allegato G)
- di allegare il riepilogo per interventi del bilancio pluriennale 2015-2017 (allegareH)

Di stabilire che :

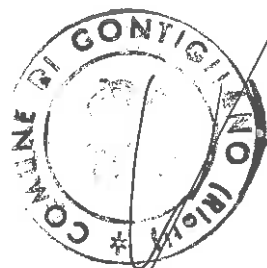
Al fine di consentire alla struttura comunale l'implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi ed organizzativi finalizzati ad una corretta applicazione dei nuovi principi contabili, avvalersi delle possibilità offerte dalla normativa richiamata e pertanto rinviare al 2016:

l'adozione del piano dei conti integrato;

- di rinviare ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL, all'anno 2017:

l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria;

- di rinviare la predisposizione del bilancio consolidato al 2018, con riferimento al 2017 ai sensi del principio contabile n. 4/4 allegato al D. Lgs. n. 118/2011;

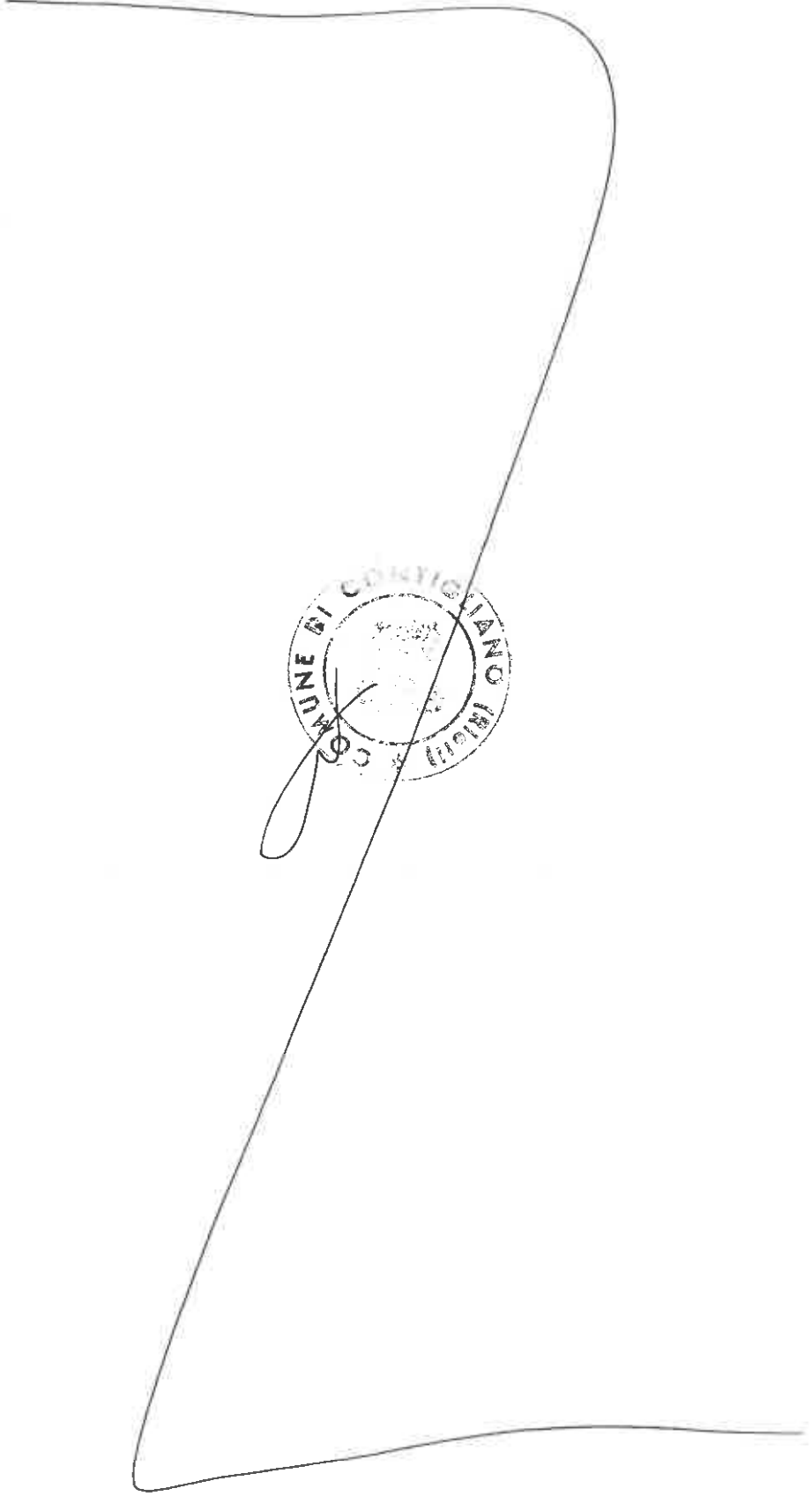


- di dare atto del differimento dal 31 luglio al 31 ottobre 2015 del termine di presentazione del Documento unico di programmazione (D.U.P.) degli enti locali;
- di dare atto del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione residui.

Con successiva e separata votazione che ha dato il seguente risultato:

Con Presenti	n. 13
Votanti	n. 13
Favorevoli	n. 9
Contrari	n. 4 (Baiocco, Peschi, Renzi, Muratori)
Astenuti	n. 0

La presente è resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, stante l'urgenza.



NOTA A a turno dell' O.d.G. del Consiglio
 di Consiglio del 28.08.2015

Allegata alla discussione della delibera I.C.C. N° 27 del 28.8.2015

Premesso che siamo ben consapevoli che la redazione del bilancio di previsione 2015 si inquadra nel radicale cambiamento dei nuovi schemi e allegati di bilancio e soprattutto nei nuovi concetti e criteri di competenza finanziaria e che questo ha comportato per l'intera macchina amministrativa uno sforzo importante, reso ancora più pesante per l'assenza (le cui ragioni sono purtroppo note) del responsabile amministrativo. FINANZIARIO
 Le difficoltà di natura normativa e tecnica che hanno messo in difficoltà la macchina amministrativa ovviamente le abbiamo attraversate anche noi come minoranza nell'analizzare i documenti messi a disposizione.
 Le doverose premesse, però non alleviano la responsabilità che imputiamo all'amministrazione di aver sottovalutato, o forse di aver sperato in una proroga dei termini di approvazione del bilancio preventivo o addirittura nella posticipazione dell'applicazione del nuovo regime e quindi di aver operato in "regime di urgenza", tanto da deliberare in giunta l'adozione del bilancio il 30 luglio, ma da non poterla rendere disponibile con i relativi allegati nei giorni immediatamente successivi: risulta infatti che la nostra richiesta di copia di tale deliberazione formulata in forma scritta il 7 agosto è rimasta inevasa e che per poterla ottenere, dopo diversi rinvii e rassicurazioni susseguitesesi nei giorni successivi, è stato dirimente l'aver chiesto in data 14 agosto l'annotazione della mancata consegna di tale documentazione ai Carabinieri. Questo episodio, nostro malgrado, si inquadra nella già più volte manifestata resistenza a mettere a nostra disposizione gli atti da approvare in tempi idonei al loro attento e puntuale esame.
 L'esame degli atti ha evidenziato una serie di dubbi e quesiti circa le cifre imputate negli schemi approvati a cui non abbiamo avuto esaurienti risposte sia dal responsabile finanziario tornato in servizio, ne tanto meno nel corso della commissione bilancio svoltasi lo scorso 24 agosto se non rassicurazioni che le cifre imputate sono state più volte quadrate e controllate. La complessità delle operazioni che danno vita al bilancio preventivo 2015 (rendiconto 2014, riaccertamento straordinario di residui, ripiano trentennale del disavanzo di amministrazione e quantaltro) prevedono un' esame attento e puntuale dei vari capitoli delle entrate, di spesa, delle somme vincolate, ecc. e la loro elaborazione con l'utilizzo e l'applicazione di criteri di diversa natura di cui è data possibilità di scelta motivata all'amministrazione; dei criteri applicati e delle scelte effettuate va data evidenza in una nota integrativa da allegare al bilancio. Non ci risulta che sia stata redatta una nota integrativa di questa natura e che i vari passaggi che a nostro avviso si mostrano poco strutturati e non risultano formalmente definiti. In particolare come è stato calcolato e con quali criteri il fondo crediti di dubbia esigibilità? Nello schema all.5/2 L Dlgs 118/2011 abbiamo riscontrato una discordanza dei residui eliminati di 182.186,03 euro che vanno a modificare i calcoli sottostanti e quindi anche il disavanzo di amministrazione

Schema delibera	
a	avanzo di amministrazione € 72.033,00
b	residui attivi cancellati € 1.730.620,00
c	residui passivi cancellati € 959.847,00
d	residui attivi reimputati € 1.734.121,00
e	residui passivi reimputati € 1.222.228,00
f	residui passivi def.can0. € -
g	fondo pluriennale € 265.638,00
h	risultato di amministrazione -€ 1.476.271,00

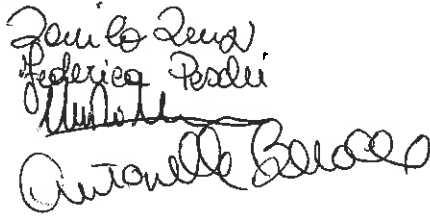
schema da controllo	
a	avanzo di amministrazione € 72.033,00
b	residui attivi cancellati € 1.730.620,00
c	residui passivi cancellati € 777.660,00
d	residui attivi re imputati € 1.734.121,00
e	residui passivi re imputati € 1.222.228,00
f	residui passivi def.can0.
g	fondo pluriennale € 265.638,00
h	-€ 1.658.458,00

Tale discordanza ci è stata motivata dal responsabile finanziario in questo modo:
 "residui passivi vincolati per e 182.186,03 accertati come economie ma non eliminanti che non fanno parte del prospetto iniziale ma fanno parte per quantificare il fondo, di questa cifra 146.007,03 sono parte capitale e 36.179,00 parte corrente". A giustificare queste cifre ci è stato consegnato un prospetto che risulta allegato ad una copia alla determinata n. 69 del 26/05/2015 dell'ufficio tecnico con numerose annotazioni e calcoli, ma che diverge sostanzialmente con quella ufficiale consegnataci questa mattina dall'Ing. Santocchi che riporta cifre diverse che non sommano e 182.186,03. Quale cifra è corretta? E cmq riteniamo che non vada imputa in aggiunta ai residui passivi cancellati, bensì (vista la natura di tali residui che ci è stata dichiarata) nella parte vincolata. Cio' porterebbe delle variazioni ai calcoli e quindi andrebbe a modificare il disavanzo di amministrazione da ripianare. Non sono state utili a chiarire i nostri dubbi, né la relazione del revisore dei conti che contiene di nuovi errori grossolani (vedi tabella pagina 19 imputa a Tares 292.000,00, mentre quella cifra si riferisce a TASI) e le varie tabelle riportate non sono complete, né la relazione tecnica allegata al bilancio totalmente mancante di schemi e tabelle riepilogative/illustrative (al loro posto ci sono spazi bianchi).
 Altri interrogati a cui non sono state date risposte esaurienti: la delibera di giunta 77 del 30 luglio di adozione del bilancio riporta come "verbale viene letto, confermato e sottoscritto" la firma del Vice Sindaco Andrea Tocci, che però risulta assente alla seduta della Giunta stessa. Ci appare alquanto improbabile che si possa confermare e sottoscrivere un verbale di una seduta a cui non si è partecipato.
 Questi e altri sono i motivi tecnici che ci portano ad affermare che la correttezza della redazione di questo bilancio, lascia dei dubbi a cui non abbiamo avuto da parte degli uffici adeguate ed esauritive delucidazioni. Per questo motivo è nostra intenzione inviare una nota dettagliata alla Corte dei Conti affinché faccia le dovute verifiche.
 Sul piano politico appare scontato che la minoranza dica no all' aumento della pressione fiscale (vedi aumento aliquote TASI ed addizionale comunale), ma il nostro no è sostenuto da ben altre motivazioni: in primo luogo questo bilancio non prevede un significativo impegno alla lotta all'evasione, le enunciazioni riportate nella relazione politica non si sostanziano in cifre nei capitoli di bilancio, solo 20.000 euro di recupero IMU ci sembrano veramente pochi in confronto alle cifre di mancata riscossione che avevamo già evidenziato in sede di approvazione consuntivo 2014. Che si farà per recuperare i ruoli TARI, canoni acquedotti, ecc.?

Non abbiamo purtroppo rilevato un cambio di rotta nella progettualità dell'amministrazione, del resto i progetti proposti sono sempre gli stessi riproposti di anno in anno, ma che non trovano un soddisfacente impegno alla realizzazione. Le spese per il personale sono in aumento. Ci sarebbe per esempio piaciuto trovare l'impegno a qualche progettazione con fondi comunitari, stanno partendo i bandi del POR 2014-2020 ci sembra un'opportunità che questa amministrazione non voglia cogliere! Come al solito è più facile giustificarsi con la consueta litania sui mancati trasferimenti statali, sui mancati contributi regionali, sull'impossibilità di erogare servizi sociali per mancanza di risorse, sull'impossibilità di effettuare manutenzioni ordinarie, ecc, ecc, ecc. come appunto abbiamo ascoltato anche in questa seduta.
Purtroppo anche questa volta le sopra esposte motivazioni di carattere metodologico, tecnico e politico ci inducono a votare contro l'approvazione del bilancio preventivo 2015.
Invitiamo, però anche i nostri colleghi consiglieri a riflettere sulle responsabilità civili e politiche che assumono nel votare a favore .

Contigliano 28.08.2015

RENZI Danilo
BAIOCCO Antonella
MURATORI Massimo
PESCHI Federica



Handwritten signatures of the council members: Danilo Renzi, Antonella Baiocco, Massimo Muratori, and Federica Peschi.

Nota n. 2 al punto 4 dell' O.d.G. del Consiglio Comunale di Contigliano del 28.08.2015

Allegata alla discussione della delibera I.C.C. N° 27 del 28.8.2015

Proposta di sperimentazione del "Bilancio Partecipato" nel Bilancio di Previsione 2015

Allo scopo di allargare la partecipazione popolare alla vita amministrativa, il Gruppo Consiliare "Insieme per Contigliano" propone di inserire all'interno del Bilancio di Previsione 2015 una posta in uscita corrispondente ad **1 euro per ogni abitante residente**, per un importo di circa **3.700 €**, da utilizzarsi secondo le modalità del **Bilancio Partecipato**.

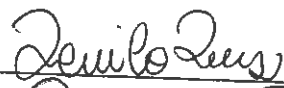
Tutti i **cittadini**, in forma singola o associata, e le "**associazioni riconosciute**" operanti sul territorio del Comune di Contigliano, potranno **presentare proposte** di utilizzo della somma in oggetto rispondendo ad un **apposito bando** nel quale saranno illustrate le modalità:

- di presentazione dei progetti;
- di selezione dei progetti ritenuti ammissibili;
- di individuazione del progetto da finanziare;

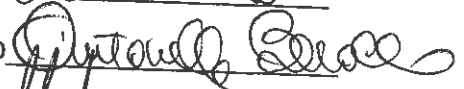
Qualora la proposta in oggetto trovasse accoglimento nell'approvando Bilancio di Previsione 2015, o in seconda istanza nel caso in cui l'amministrazione si impegnasse ad inserirla nelle prossime variazioni al Bilancio 2015, il gruppo consiliare "Insieme per Contigliano" si fa carico di presentare una bozza di bando sulla quale potersi confrontare con la maggioranza al fine di ottenere un documento condiviso da sottoporre ai cittadini.

Contigliano, 28.08.2015

Daniilo RENZI



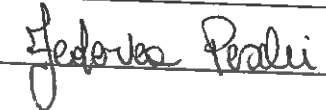
Antonella BAIOTTO

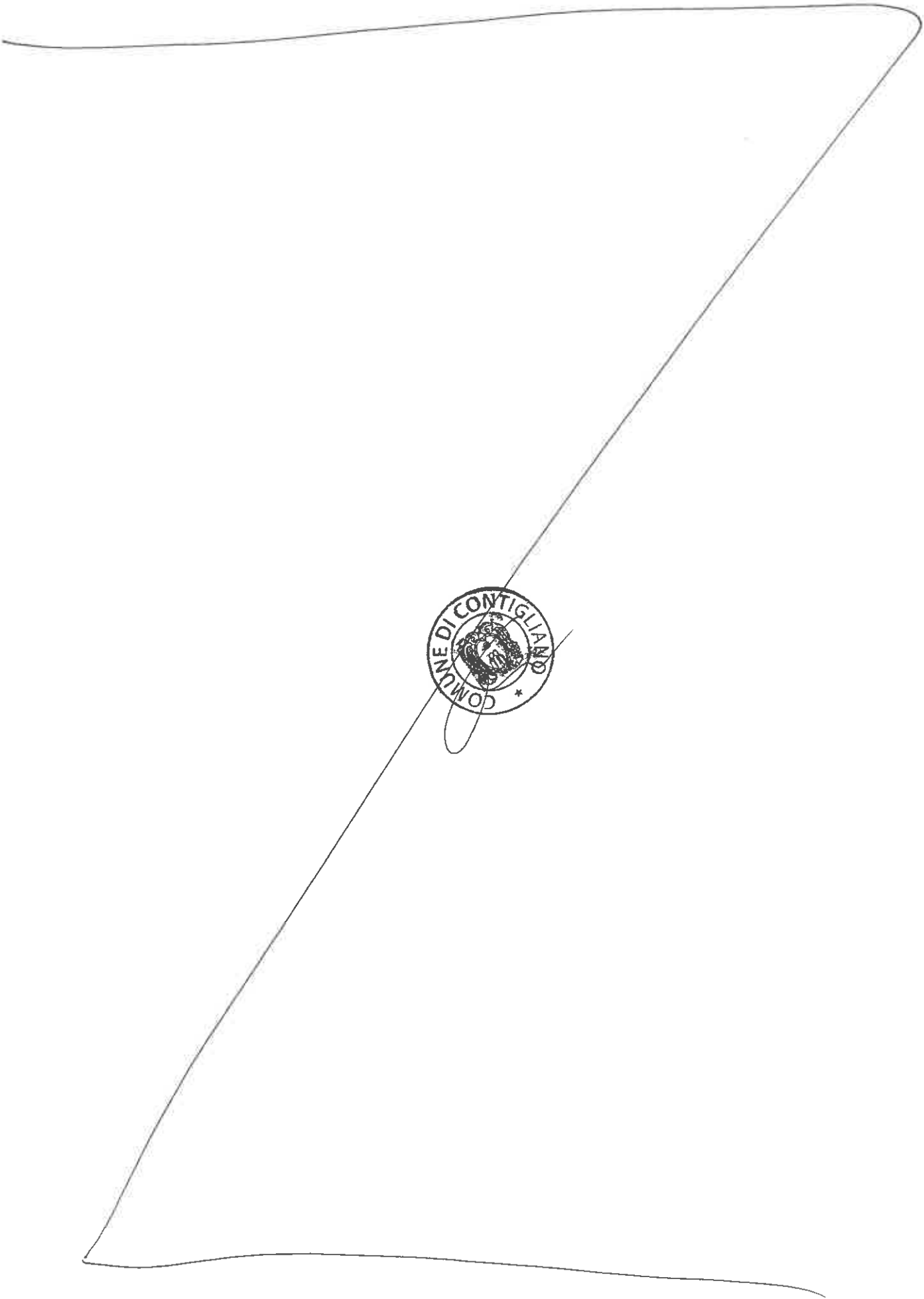


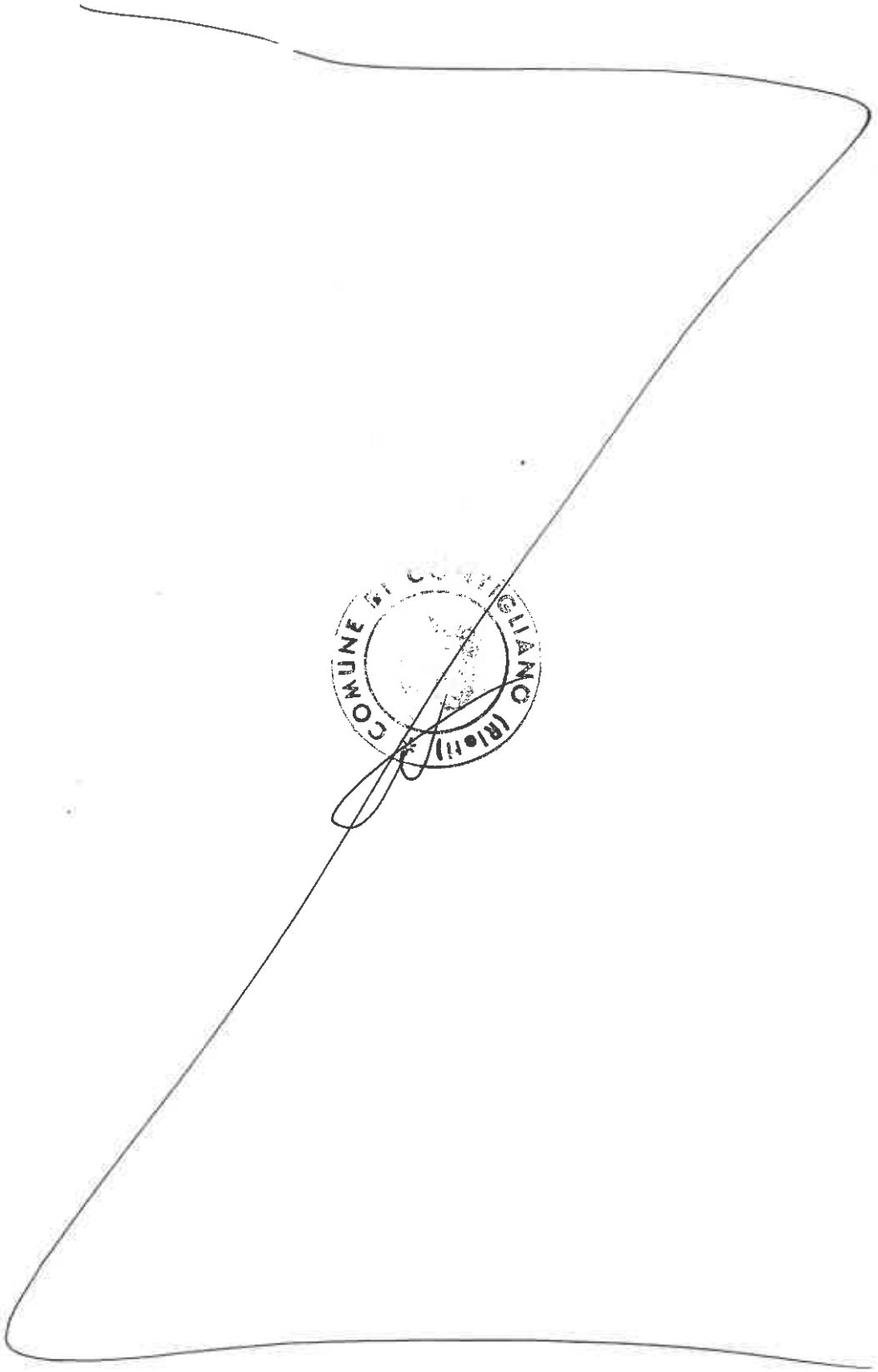
Massimo MURATORI



Federica PESCHI







COMUNE DI CASTIGLIANO (Rieti)

IL PRESIDENTE
Toni Dr. Angelo



IL SEGRETARIO COMUNALE
Massimi Dr. Lino

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On - Line di questo Comune per 15

giorni consecutivi a partire dal 14-10-2015

IL MESSO COMUNALE
NOBILI BARBARA

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, è divenuta
esecutiva il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Massimi Dr. Lino
